



E tutti risero. «Io e il governo che presiedo siamo oggetto di critiche e polemiche - sia nei Tg Rai che in quelli delle Tv private -



più di ogni altro governo che ci ha preceduto. Questo è indubitabile. Al contrario nessuno tra i politici nostri oppositori ha mai potuto

nemmeno lamentare un personale caso di censura o di attacco».

Silvio Berlusconi, La Repubblica, 7 agosto

Scrive di suo pugno un'altra legge per fermare la magistratura

CON LA SCUSA DELLA PRIVACY

Berlusconi punta a impedire le intercettazioni telefoniche in tutte le inchieste che non riguardino mafia e terrorismo. Così indebolirà le indagini sui reati finanziari, sui casi di omicidio, violenza sessuale, pedofilia, usura, riciclaggio di capitali sporchi... L'opposizione e i giudici protestano, gli alleati l'appoggiano

Lombardo, Amurri e Travaglio alle pagine 2 e 3

INTERCETTAZIONI

TELEFONI E DEMOCRAZIA
GIULIANO PISAPIA

In principio fu una frase. Poi un articolo. Adesso sono intere pagine. La questione delle intercettazioni - che in questi giorni gravitano intorno alle vicende della Banca d'Italia ma che in passato avevano riguardato il movimento antagonista piuttosto che giovani militanti della sinistra e tanti cittadini che nulla avevano a che fare con illeciti penali - torna di un'urgenza insopprimibile che disorienta e distorce l'attenzione. Impossibile non guardare il dito che indica la luna, quando quel dito è così ingombrante. E, allora, può essere utile separare le questioni.

segue a pagina 25

CONFLITTO D'INTERESSI

L'ARTE DI NEGARE
NICOLA TRANFAGLIA

La lunga lettera-articolo che Silvio Berlusconi ha pubblicato ieri su «Repubblica» risente, mi pare, dell'antica abitudine che l'autore ha avuto da molti anni a questa parte, di vestire i panni dell'imputato in gravi processi, oltre che di fronte all'opinione pubblica internazionale. È un vecchio costume di difesa quella di negare l'evidenza davanti ai giudici e Berlusconi lo fa ripetutamente per rispondere al gesto significativo di Carlo De Benedetti che, in un primo tempo, aveva accettato la partecipazione del Cavaliere in un fondo finanziario destinato al "salvataggio" di medie imprese in difficoltà.

segue a pagina 24

Staino



Primarie

PECORARO SCANIO

«Coloriamo l'Unione di arcobaleno»

Alle primarie corre «per vincere», ma il candidato premier resterà comunque Prodi: così dice il leader dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, nel forum a «L'Unità». Realisticamente però l'obiettivo è quello di «superare il 5 per cento». Il suo programma? «Ritiro dall'Iraq, no agli Ogm e al nucleare, legge sui Pacs, voto agli immigrati». L'obiettivo politico: aumentare il peso di una futura lista Arcobaleno all'interno dell'Unione

a pagina 4

MESSICO

Marcos torna con la scheda elettorale



Sacchetti a pagina 11

BUSH

Soldato caduto Madre protesta nel ranch

Cindy Shehan ha perso un figlio in Iraq. Ieri si è accampata davanti al ranch del presidente Bush, a Crawford nel Texas con due foto del figlio Casey: una immagine di quando era bambino e una in uniforme, scattata il giorno in cui partì per Baghdad. E con un messaggio: le truppe americane devono lasciare al più presto l'Iraq.

Marolo a pagina 10

Netanyahu l'incendiario di Gaza

DIMISSIONI CONTRO SHARON Il falco del Likud, ministro delle Finanze, abbandona il governo israeliano in dura polemica con la scelta del ritiro da Gaza

Di Umberto De Giovannangeli inviato a Gerusalemme

La «bomba politica» esplose all'apertura della riunione del governo. A innescarla con le sue dimissioni da ministro delle finanze è il rivale più potente e determinato di Ariel Sharon all'interno del Likud e dell'esecutivo di unità nazionale: Benjamin «Bibi» Netanyahu. Il momento

scelto per il clamoroso gesto di rottura, le motivazioni addotte, le reazioni scatenate: tutto nel gesto dell'ex premier è calibrato per terremotare il quadro politico israeliano e per lanciare la sua sfida di potere al vecchio Arik.

segue a pagina 10



CARBURANTE «SPORCO»? Ipotesi sul blocco dei motori dell'Atr72

Perché si sono bloccati i motori dell'Atr72? Un evento straordinario. «Che si bloccino tutti e due i motori è una probabilità su un miliardo», dice Vito Riggio, presidente dell'Enac. E allora cosa è successo? Forse il carburante era «inquinato» ed è stata sequestrata la pompa di benzina dell'aeroporto di Bari. O forse un errore del pilota nell'avviare il secondo motore? Intanto ancora nessuna traccia dei tre dispersi.

Lodato e Tarquini alle pagine 6-7

PARMA, MATTONI & GIORNALI

MAURIZIO CHERICI

Bisbigli Ricucci e Corriere Sera non c'entrano. La ricerca per un libro (titolo provvisorio *Cuore di mattone*) fa scoprire come possano crescere in modo diverso due città già diverse per tradizioni, dimensione e per quel mare sul quale Bari si affaccia lontana dalla nebbia degli inverni di Parma. La differenza è l'informazione. A Bari la città programma il cambiamento urbanistico offrendo le proposte al dibattito di un'opinione pubblica informata in modo corretto. La gente discute, gli esperti confrontano tesi opposte; giornali e Tv spiegano a lettori-spettatori cosa sta succedendo.

segue a pagina 8



COPPA ITALIA

«Tifosi» genoani bloccano il match

Di Francesco Luti

In attesa del verdetto d'appello della Caf sulla presunta combine di fine campionato, quel che resta del Genoa (la formazione Primavera) ha affrontato ieri il primo impegno stagionale. La gara di Coppa Italia con il Catanzaro è stata però sospesa dopo 26' per un ripetuto lancio in campo di petardi e fumogeni. Ingiustificabile e non del tutto inatteso lo strumento scelto dagli ottocento tifosi rossoblù per protestare contro le istituzioni sportive.

segue a pagina 16

Hiroshima la fisica riconosce il peccato



La storia della "bomba". Gli scienziati che l'hanno inventata. Gli scienziati che hanno cercato di disinventarla. Il movimento che si è battuto, con successo, per evitare un nuovo olocausto nucleare.

Pietro Greco
Ilена Picardi

in edicola con l'Unità

5,90 euro
oltre al prezzo del giornale.

L'Unità

9 LE CANZONI DEL GIUSTIZIA

Musica per cuori ribelli.

La quarta uscita
FRANCO BATTIATO
domani in edicola

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lolli, Vecchioni,
30 anni di contro canto in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

L'Unità